

# Biancazzurro



EDIZIONE STRAORDINARIA

L. 25

## GRANDE SPETTACOLO

Un vero spettacolo di pubblico e di sport che ben difficilmente gli sportivi coriglianesi potranno dimenticare! Uno spettacolo fatto di gioventù, di vigore, di lealtà! Quando si assiste a scene come quelle cui abbiamo assistito ieri, non si può fare a meno di gioire intimamente, non si può fare a meno di gridare: "Viva lo Sport". E noi, poveri malati di calcio, lo abbiamo gridato, sissignori, lo abbiamo gridato con grande entusiasmo. Abbiamo visto giovani di diverse regioni lottare, dare l'anima per il possesso della magica sfera di cuoio, ma tutto questo è stato fatto lealmente, olimpicamente, signorilmente.

E bravi ragazzi! Avete dimostrato che il calcio, il vero calcio vive ancora e vivrà sempre, perché le cose buone, le cose belle non possono scomparire.

A tutti, vincitori e vinti, un bravo di cuore, a tutti una calorosa stretta di mano ed un sentitissimo augu-

## CALABRIA - LUCANIA 3 - 1

*Calabria:* Ungaro, Sgrizzi, Moscarino, Varano, Boeti, Nava; Campolongo (Mannino) Campagna, Gagliardi, Pollio, Mazzei.

*Lucania:* Notargiacomo; (Sannicandro), La Rocca, Porcelli, Petrocelli, Giuliano, Gioioso; Montenegro, Carbone, Napoli, Rinaldi, (De Biase), Bellacicco.

*Arbitro:* Zagari di Catanzaro.

*Marcatori:* al 14' autorete di Varano; al 24' Campolongo, al 53' Mazzei, al 57' Mannino.

*Note:* giornata di sole con leggero vento e fondo ottimo. Circa 5000 spettatori. Notata la presenza di molti talents-scouts di molte società settentrionali e meridionali. Presenti il Presidente della FIGC settore Giovanile dr. Mottola, il vice Presidente della FIGC settore Giovanile dr. Borsa, il Componente della Commissione Giudicante dr. Larussa.

Calabria e Lucania hanno dato vita ad una partita bella sotto il profilo agonistico, un pò meno sotto quello tecnico. Hanno prevalso giustamente i biancazzurri calabresi che hanno attaccato con più continuità

rio. Ai dirigenti delle quattro regioni, ai dirigenti della Polisportiva, alla Lega, agli organi di Catanzaro e di Roma un ringraziamento di tutti noi coriglianesi per il superbo spettacolo offertoci.

e volontà; inoltre alcune individualità della rappresentativa calabra hanno fatto sentire il peso della loro classe; alludiamo al bravo Campagna, all'irruento e sempre pericoloso Gagliardi, all'infaticabile Varano imbattutosi, nell'azione della autorete, in una vera disavventura. Tutti i ventidue si sono comunque battuti con foga, ma con grande lealtà e correttezza.

Descriviamo le azioni che hanno portato alle segnature: al 14' Varano rovescia, sulla destra dell'area di rigore dal lato della tribuna, un pallone che, spinto

dal vento, si insacca imparabilmente. Al 24' scende Gagliardi che tira violentemente a rete; il portiere para ma non trattiene e Campolongo scaglia in rete: tripudio sugli spalti. Al 23' del secondo tempo, dopo lunga pressione raddoppia la Calabria: lunga mischia in area risolta con un bel colpo di testa da Mazzei. Quattro minuti dopo Mannino, che nella ripresa ha sostituito Campolongo, segna con un lungo tiro dalla destra. Tre minuti dopo, la fine e grandi applausi per i vincitori. Ottimo l'arbitraggio del sig. Zagari.

## PUGLIE - SICILIA 1 - 0

*Sicilia:* D'Antoni, Alioto, Sciortino; Lo Nero, Filizzola, Olivieri; Cottone, Arcoleo, D'Aleo, Di Fede, Salmeri.

*Puglie:* Della Tommasa, Genchi, D'Ambrosio; Sensibile. Scarola, Iosche; Solimanto, Di Miccoli, Casale, Marzo, Russo.

*Arbitro:* Panzino di Catanzaro Lido.

*Marcatori:* Marzo al 15' del I tempo.

Bella partita quella disputata tra le forti compagini della Sicilia e della Puglia, che, alla fine, ha avuto ragione degli irriducibili avversari. La squadra allenata dal sig. Sinese ha praticato un gioco piacevole, sciolto e redditizio che, spesso, ha attirato gli applausi dello sportivissimo pubblico coriglianese. Ha impressionato soprattutto il gioco brillantissimo della mezzala sini-

stra e capitano Marzo, un ragazzo dalle indubbie capacità tecnico atletiche, il motorino inesauribile della squadra pugliese, che ha girato e brillato e che è stata, senz'altro la migliore delle compagini viste al "Città di Corigliano" in occasione di questo torneo. Bene ha giocato anche la Sicilia ma nulla ha potuto fare contro la formazione biancorossa.

Il goal è stato segnato su mischia, ma con perfetta scelta di tempo da Marzo. Dopo l'episodio del goal, la partita è continuata con alterne e veloci azioni. Si è messo in mostra anche il portiere siciliano D'Antoni, cui va il merito di avere effettuate due ottime parate. Il pubblico coriglianese ha tifato in parte per la Sicilia in parte per la Puglia. Ottimo l'arbitraggio del sig. Panzino.

## Le Comitive

Giovedì pomeriggio allo Scalo di Corigliano c'era un'aria d'attesa, d'impazienza, per l'imminente arrivo degli atleti delle quattro Regioni che avrebbero dato vita all'entusiasmante torneo tra gli sportivi, poi, circolavano insistente le solite domande: sarà incluso qualche biancazzurro nella rappresentativa calabra? Quale squadra vincerà il Quadrangolo? I nomi e le previsioni si intrecciavano; ci fu chi arrivò a dire: Nella Calabria giocherà il nostro Salimbeni che segnerà due goals! "Naturalmente queste sono dichiarazioni dettate dal tifo che ci danno la misura di quanto sia seguito dagli sportivi coriglianesi questo torneo; ma lasciamo stare!

### CALABRIA

I primi ospiti ad arrivare allo Scalo sono stati i rappresentanti della Lega di Catanzaro sigg. Codeluppi e Manfreda, che accompagnavano alcuni atleti calabresi; tutti gli altri rappresentanti della nostra Regione sono giunti alla spicciolata dai vari centri e si sono diretti all'albergo Labonia, sede del loro soggiorno coriglianese; a riceverli era il dirigente della Polisportiva avv. Pino Fanile, che li accompagnerà per questi giorni di permanenza in Corigliano Scalo.

### PUGLIE

La seconda rappresentativa che ha messo piede nel nostro centro è stata la Puglia, preceduta dall'arrivo del sig. Strozzi, Presidente della Lega Giovanile Pugliese, da un altro accompagnatore; essa è arrivata alle 21 circa e si è subito sistemata, come le altre due compagini, presso l'albergo De Pasquale. La rappresentativa pugliese è stata accolta dal geom. Cortese, dirigente locale. Questi ragazzi pugliesi, con i quali abbiamo

avuto occasione di discutere, ci sembrano ben piantati atleticamente e tutti simpatici; essi, uscendo, hanno subito familiarizzato con gli sportivi locali, hanno spedito le tradizionali cartoline e si sono fatti un giro per lo Scalo; alle 20 e trenta hanno cenato e poi sono andati tutti a letto, perché stanchi del viaggio; anche la rappresentativa calabrese ha fatto la stessa cosa.

### LUCANIA

Alle 21 e trenta circa il dr. Gigino Sangregorio, poi, abbandonando momentaneamente tutti gli altri dirigenti della Polisportiva, impegnati in una messa a punto del programma, si recava ad attendere la compagine lucana che arrivava in treno; i simpatici ospiti sono stati gentilmente applauditi e si sono detti contenti dell'accoglienza ricevuta; hanno subito cenato, sono rimasti anch'essi un po' fuori e poi, dopo avere ricevuto il saluto dei dirigenti locali, sono andati a riposare col pensiero sicuramente rivolto alle fatiche dell'indomani.

### SICILIA

Unica rappresentativa non giunta nella giornata di giovedì è stata la Sicilia che, per un contrattempo, è giunta allo Scalo di Corigliano nella mattinata di venerdì esattamente alle 3 e trenta. La compagine siciliana è accompagnata dall'avv. Straface.

## La cerimonia inaugurale

Teri mattina il Quadrangolo è stato ufficialmente aperto con la Messa officiata sul campo sportivo da S. E. l'Arcivescovo Giovanni Rizzo, assistito dal M. R. padre Antonio Giliberti e dal M. R. Parroco padre Flaminio Ruffo. Erano presenti tutte le quattro compagini che stanno disputando il torneo, alcuni dirigenti della Polisportiva e moltissimi sportivi accorsi da tutte le parti. Gli atleti hanno assistito alla S. Messa in religioso silenzio; alla fine un atleta della Lucania, a nome di tutti i suoi colleghi, ha letto il giuramento:

"Signore Onnipotente, Dio della gioia e della giovinezza, dinanzi alla tua divina maestà, a nome degli atleti e degli sportivi che mi onoro rappresentare, faccio giuramento di lealtà e di fede, perchè nello sport sia glorificato il tuo nome ed esaltato ogni uma-

no valore positivo.

Mi assista la tua grazia e la tua bontà!".

Dopo di ché il nostro Vescovo ha rivolto nobili parole di saluto e di augurio a tutti gli atleti, incoraggiandoli a praticare quegli sports che nobilitano e rendono buoni, forti e leali. L'Arcivescovo, poi, si è rivolto agli atleti siciliani pregandoli di portare "a nome di un fratello maggiore" il suo saluto alla Sicilia.

La conclusione del nostro Vescovo è stata accolta da uno scrosciente applauso; subito dopo lo Arcivescovo si è intrattenuto sul campo con tutti i presenti.

Questa l'apertura della manifestazione; nel pomeriggio, poi, alle 15,25, un aereo della **CATAJ** pilotato dal bravissimo comandante Baroncini ha eseguito delle evoluzioni ed ha lanciato poi il pallone sul campo.

## PREMI

La Polisportiva ha messo in palio numerosi e ricchi premi che saranno distribuiti a tutti gli atleti. La Lega Calcio, poi, regalerà a tutti i partecipanti una medaglia-ricordo. Alla prima classificata andrà una statuetta d'argento raffigurante un calciatore con un pallone tra i piedi; alla seconda, terza e quarta andranno tre coppe d'argento di diversa grandezza. Oltre a questi premi, ce ne saranno tanti altri messi a disposizione da molte Ditte locali.

Domenica, 3 maggio, al "Città di Corigliano" si svolgeranno le finali per il 1. e 2. posto tra Puglia e Calabria e per il 3. e 4. posto tra Sicilia e Lucania.

**SPORTIVI, ACCORRETE!**

### Leggete

*Biancazzurro*

COMITATO DI REDAZIONE  
Giuseppe Adimari, Giorgio Otranto, Franco Scarcella, Fitore Cardamone, Ernesto Paura

DIR. RESP. FRANCO PISTOIA

Reg. Tribunale Rossano

**Tipi A.T.J. Corigliano Cal.**